

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova, Via Spirito S. 40 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

I viaggi di S. M. il Re - La situazione in Sicilia - Le trattative di pace

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

GLI AVVENIMENTI D'AFRICA

Le ultime notizie dal campo

Un ascaro prigioniero sfuggito dal campo nemico riferisce che circa un migliaio e mezzo di italiani prigionieri, fra i quali circa 20 ufficiali, sarebbero in marcia per Socota, e circa altri 600 sarebbero andati nel Sauria.

Trattative col Negus

Si assicura che ove il Negus ricusasse le proposte dell'Italia per la pace o continuasse nelle "firibanze", il generale Baldissera gli manderebbe un ultimatum e intanto occuperebbe fortemente la linea del Mareb.

Processo contro Barateri

L'avvocato generale fiscale ha interrogato, oltre al generale Ellena, anche altri ufficiali rimpiantati col Sumatra.

Truppe in Africa

Occorrendo mandare in Africa altre truppe, si manderanno due reggimenti di alpini, due di bersaglieri ed altri di fanteria.

Italia ed Inghilterra

Il trattato d'alleanza coll'Inghilterra porta la data del quindici febbraio scorso.

Partenze per l'Africa

Stasera parte per Massaua il piroscafo "Iniziativa" con duecento soldati, varie munizioni e provviste.

I bilanci

L'on. Colombo ha pregato i colleghi di presentare prima del 20 aprile tutte le note di variazione, che ritenessero opportune per rispettivi bilanci.

Pubblica istruzione

Lion. Gianturco ha iniziato gli studi per diverse riforme nella pubblica istruzione.

Situazione immutata

Da questa mane non abbiamo ricevuto comunicazioni particolari o dispaaci, che modificano la situazione delle cose in Africa, quale si presentava fino da ieri.

E' quindi saggio partito, in mancanza di notizie ufficiali, attendere lume dal tempo.

Terzo elenco ufficiale

degli ufficiali e soldati che presero parte alla battaglia di Abba-Garima e che ritornarono all'Asmara.

ROMA, 28, ore 14.20 Il ministro della guerra pubblica il terzo elenco degli ufficiali, graduati e soldati ritornati dalla battaglia di Adua.

Secondo battaglione bersaglieri - Capitano Alinari Musso; tenenti: Mancinelli, Ferracoli, Donzelli, Bosio, Minardi; sottotenenti: Oggioni, Nattino; furieri: Masironi Luigi, Masironi Domenico; sergenti: Comino, Toscani, Toffanelli, Scolari, Moramino, Folini, Vicario, Ciolfi, Aldo; caporali-maggiori: Catini, Bertoli, Torri, Ianni, Mariani; caporali-maggioro: Martorana, Rangio ferito, Locatelli ferito; caporali: Vassa, Mazzoleni, Pieramico, Alumi, Mazza, Palladino, Fontana, Gai, Canevari, Sgarini, Palla, Lodola, Duccioni, Tozzi, Pasini, Maggi, Faini, Bianconi; soldati: Difana, Ranti, Venezia, Molanarelli, Barbato, Ravizza, Delleonno, Maggi, Marcucci, Zisti, Molino, Salerno, Zocca, Franceschini, Saroni, Romano, Rigbi, Lavalle, Quaglia, Ciero, Cimè, Mangano, Marchetti, Vezzoli, Sumaro, Sale, Sanmartino, Poletti, Salvatore, Roveni, Tatone, Dalbuono, Ferraresi, Dalgrasso, Canignano, Acrest, Carloni, Fusi, Orlandoni, Marcelli, Legone, Nichelini, Deangelis, Tomasselli, Deluca, Defuni, Stelotto, Nicaso, Panarello, Galloni, Baldini, Magretto, Ruscisco, Dematti, Traces, Dusi, Bertolini, Tabolacci, Tomiardi, Gentilechi, Opizio, Zanchi, Loresti, Lucini, Sante, Partini, Disorio, Fuschini, Carlaro, Mostrassi, Catini, Sabatini, Poletto, Di-bona, Onorato, Deangelis, Vitali, Daddolo, Pizzarello, Devincenzo, Succo, Guerrini, Bando, Cerami, Damico, Cantarero, Tredici, Masella, Paoletti, Zanoni, Cirimentini, Salemi, Morelli, Adorno, Chiarini, Canapa, Trentini, Inguaggi, Prossini, Donafe, Fariha, Gardia, Bernardi, Vitale, Simonetti, Cavallini, Arrigone, Destefano, Zampigna, Lomaurò, Depescale, Vizzelli, Derichi, Dimarco, Parisi, Santoro, Rizzetto, Ragusa, Grossa, Borra, Talli, Federico, Rolandi, Simiroli, Fattari, Gambalunga, Giudicessi, Pisciotto, Perana Torti, Spoltaro, Calvanesi Scamaj, Piccolo, Pace, Asenza, Mescarella, De Cristoforo, Boniello, Gerlo, Fanna, Mattorana, Coriale, Sgarac, Galipio, Schiavon, Coccia, Lazzarini, Zanaia, Gatta, Nasso, Vansini, Sciliani, Canepa, Ambrosi, Stragna, Toma, Sofi, Crescimbeni, Stellini, Garbafino, Coppola, Piessa, Vicino, Benevento, Ferraresi ferito, Galli, Portinieri, Monaco, Canessa, Alvinii, Lupini, Ronzini, Notti, Note, Cameroni ferito, Comito, Zerbino, Sirocchi, Pacuzza ferito, Pedestà ferito, Pandiotini ferito, No, Varesi ferito, Delge ferito, Baiocchi ferito, Lazzarini ferito, Bettini, Bottiada ferito, Stornelli ferito, Cestà, ferito, Depasquale, Dellamonaca, Corti, Devecchi ferito, Papabo, Nerlini ferito, Maoloni, Acardi, Maffeis, Gecchi, Raggi, Inberti, Rocaro, Galie, Alo, Giovello, Alcamo, Rosata ferito, Gabrielli ferito, Marengo, Netti, Panciani, Melù.

1. Battaglione fanteria Africa, capitani: Cavallina, Mastroeni, Pisaneschi; tenenti: Delmonte, Grece, Nicoletti, Altimari; sottotenenti: Fenech, Liotti; furieri maggiore: Cinelli; furieri: Gremo; sergenti: Farnesi, Gabriele, Galotti, Calvi, Chiamenti, Branchini, Zassa, Iasoni; caporali maggiori: Andreotto, Rivetti, Signorini, Bottain, Sgarbi; caporali: Basetto, Lavitta, Nicolati, Calamo, Vannucci, Bocchialini Natale, Dalbon, Della Schiavo, Bucchi, Zartack; soldati: Lagusa, Lavagette, Delvescovo, Dagostino, Nicotera, Caldarini, Clavarella, Diversi, Pantaschi, Martinelli, De-tria, Peloso, Foggia, Musacco, Passione, Di-chello, Gai, Dindini, Zocolin, Lomiero, Daler-na, Cayaluzzi, Fennoli Pellicioni, Zago, Canoni, Gorgone, Chiaerini, Fisono, Cento, Gaggia, Fatori, Gajo, Quaglia Giuseppe, Mas-saria, Lucca, Ciba, Foco, Buda, Lambertini, Adami, Gillo, Gabriele Adamo, Odello, Car-rara, Forlano, Chiappetta, Emi, Casellina.

2. Battaglione fanteria Africa, capitani: Roesi, Macanisi, Caruer, Di Luca Filippone, Patis, Crisi, Pellissiero, Gianini, Morello, Bottero, Soave, Beavanti, Gellotti, Zuriello, Baldini, Quaglia, Giuseppe II, Musciano, Pa-ladini, Castro, Deobilli, Polp, Alfieri, Secchi, Cherubini, Schiavoni, Cichelli, Mineri, Dinar-di, Deluca, Squassone, Battazzi, Bigi, Disarti-vi, Pecoza, Deguido, Panzini, Geromini, Tan-credi, Riboldi, Beia, Tamagna ferito, Castella-no ferito, Orseto ferito, Tudeciarone ferito, Murciani ferito, Dongo ferito, Suzzi, Losco ferito, Lazzara, Passina, Contassi, Bonanno ferito, D'Angelo ferito, Valtotti ferito, Mossu-migi, Chiussi, Lombardi, Arezo, Cardone, Gametta, Filippelli, Taranzo, Bosco, Busti, Nardini, Legari, Cardini ferito, Giuliano ferito Ricci, Di Falco, Sirgalea, Piton, Goraci, Pio-vresani, Maurone, Lombardi, Colauai, Chiarla, Ciangotta, Napoli, Ferraro, Cisbano, Minghini.

3. Battaglione fanteria di Africa: capi-tani: Passamonte, Woetti; tenenti: Cantala-messa ferito, Longagnani, Piva, Borsari; sotto-tenenti: Fassini, Camossi; furieri: Ungaro ferito, Brega ferito, Brunetti; sergenti: Ta-vechio, Ferrari, Rivetti, Andreoni, Castrucci, Gualandè ferito, Corfai ferito; caporali mag-giori: Petocchi, Valeriani, Mancini, Guarneri, Zuzolo, Broglia, Gilli, Germanotta, Pisanò, Termani; caporali: Menozzi, Brevi, Savi, Colombo-Sorcinelli, Delmati, Sempro, De Nuali, Dagostino, Magisteri, Scuri, Locatelli, Ceccetto, Bruna, Carnovali, Macolli ferito, Calve, Can-tini, Bono, Valli, soldati: Chiaradja, Corduana, Rati, Molfetta, Pachi, Romeo, Lenzi, Prouf-mati, Langhetti, Gadosi, Ranuzzi, Landini, Scaduti, Pasenti, Bruno, Paterna, Caprara, Ardori, Fattori, De Marchi, Leggio, Bruno, Gallo, Vergini, Signori, Montanari, Salera, Boragnini, Valenti, Sonzani, Gattuso, Leoni, Consonni, Miceli, Bellucci, Pellegrini, Vitale, Bonfiglio, Dini, Galliano, Caridi, Franceni, Gargallini, Zaccari, Strago, Venici, Liguri, Gabrielli, Medici, Passini, Sanuzzo, Spoto, De-stro, Bassi, Allomi, La Rocca, Nocera, Colom-bi, Lodarò, Suardi, Bertolotti, Mazzoli, Bel-lotti, Germanotta, Desanti, Daloisio, Dinolfo, Adamo, Pumo, Burgio, Rocca, Debortoli, Del-pino, Orlando, Grulli, Monti, Peratore, Mar-cellino, Zanasi, Sini, Braguzzi, Lorenzo, Mez-zadri, Carbone, Avègori, Muzzi, Paccioli, Ara-vecchi, Monari, Sal-Boleri, Copernico, D'Anna, Bertini, Gandoli, Villani, Ferrari, Valentini, L'acintino, Pagani, Meduri, Carrella, Diasepoli, Gandolfi, Esposito, Matalano, Trapletti, Ca-landra, Bonanno, Merulla, Macedonio, Ra-schella, Mochieri, Giordano, Pedalino, Ange-li, Rossi, Battaglia, Santamaria, Valli.

Damico, Franceschini, Demoliner, Campa-nella, Zagari, Cucis, Bianchi, Cilona, Brun, Rascini, Sanmartino, Cuccolini, Rovis, Centou Fedegaro, Canerotti, Razzino, Salvia, Giusto, Preottodesco, Camevaro, Guerrini, Mobilia, Saccomanno, Mazzolini, Maggio, Di Mala, Ce-lona, Censini, Parazzoni, Morelli, Palermo, Se-rusi, Carderona, Gori, Michelini, Ciauce, Ram-poldi, Ragno, Mattaresi, Moro, Della Toffola, Franchini, Sinidona ferito, Roncoroni, Panoz-zo, Mivagi, Canuti, Cadoni, Fromaggio, Gra-nata, Fontanella, Raimondi, Cremonesi, D-minici, Carini, Bigotti, Miglia, Vacca, Marri, Negri, Fascini, Marchielli, Giunto, Avandio, Roncolo, Panucci, Seriva, Detamagi, Papis-daro, Spada, Brasolanelli, Busacca, Cattaneo, Barberi.

Berretta, Carelli, Bugini ferito, Giuliani fe-rito, Poggi ferito, Conti ferito, Bacelli ferito, Terreno ferito, Bocanera, Brembati ferito, Me-roncelli ferito, Priore ferito, Golzio ferito, Sac-cino, Bocanera ferito, Della Valle, Tinavelli ferito, Tribuzio ferito, Miani ferito, Filippone ferito, Boscèssi, Puccarone, Scacini, Golsio, Sarti, Nava, Rogolino, Carrocci, Zanaboni.

4. Battaglione fanteria d'Africa: capi-tani: Quadagni, Niri, Zoli, Chierici; tenenti: Polle-ra, Levi Giulio, Millo, Dent, Francescone, Pi-cambelli, Zardo; sottotenenti: Silvicati, Furieri, Corbelli; sergenti: Staglia, Barnardi, Rossini.

5. Battaglione fanteria d'Africa: capi-tani: Passamonte, Woetti; tenenti: Cantala-messa ferito, Longagnani, Piva, Borsari; sotto-tenenti: Fassini, Camossi; furieri: Ungaro ferito, Brega ferito, Brunetti; sergenti: Ta-vechio, Ferrari, Rivetti, Andreoni, Castrucci, Gualandè ferito, Corfai ferito; caporali mag-giori: Petocchi, Valeriani, Mancini, Guarneri, Zuzolo, Broglia, Gilli, Germanotta, Pisanò, Termani; caporali: Menozzi, Brevi, Savi, Colombo-Sorcinelli, Delmati, Sempro, De Nuali, Dagostino, Magisteri, Scuri, Locatelli, Ceccetto, Bruna, Carnovali, Macolli ferito, Calve, Can-tini, Bono, Valli, soldati: Chiaradja, Corduana, Rati, Molfetta, Pachi, Romeo, Lenzi, Prouf-mati, Langhetti, Gadosi, Ranuzzi, Landini, Scaduti, Pasenti, Bruno, Paterna, Caprara, Ardori, Fattori, De Marchi, Leggio, Bruno, Gallo, Vergini, Signori, Montanari, Salera, Boragnini, Valenti, Sonzani, Gattuso, Leoni, Consonni, Miceli, Bellucci, Pellegrini, Vitale, Bonfiglio, Dini, Galliano, Caridi, Franceni, Gargallini, Zaccari, Strago, Venici, Liguri, Gabrielli, Medici, Passini, Sanuzzo, Spoto, De-stro, Bassi, Allomi, La Rocca, Nocera, Colom-bi, Lodarò, Suardi, Bertolotti, Mazzoli, Bel-lotti, Germanotta, Desanti, Daloisio, Dinolfo, Adamo, Pumo, Burgio, Rocca, Debortoli, Del-pino, Orlando, Grulli, Monti, Peratore, Mar-cellino, Zanasi, Sini, Braguzzi, Lorenzo, Mez-zadri, Carbone, Avègori, Muzzi, Paccioli, Ara-vecchi, Monari, Sal-Boleri, Copernico, D'Anna, Bertini, Gandoli, Villani, Ferrari, Valentini, L'acintino, Pagani, Meduri, Carrella, Diasepoli, Gandolfi, Esposito, Matalano, Trapletti, Ca-landra, Bonanno, Merulla, Macedonio, Ra-schella, Mochieri, Giordano, Pedalino, Ange-li, Rossi, Battaglia, Santamaria, Valli.

6. Battaglione fanteria d'Africa: capi-tani: Passamonte, Woetti; tenenti: Cantala-messa ferito, Longagnani, Piva, Borsari; sotto-tenenti: Fassini, Camossi; furieri: Ungaro ferito, Brega ferito, Brunetti; sergenti: Ta-vechio, Ferrari, Rivetti, Andreoni, Castrucci, Gualandè ferito, Corfai ferito; caporali mag-giori: Petocchi, Valeriani, Mancini, Guarneri, Zuzolo, Broglia, Gilli, Germanotta, Pisanò, Termani; caporali: Menozzi, Brevi, Savi, Colombo-Sorcinelli, Delmati, Sempro, De Nuali, Dagostino, Magisteri, Scuri, Locatelli, Ceccetto, Bruna, Carnovali, Macolli ferito, Calve, Can-tini, Bono, Valli, soldati: Chiaradja, Corduana, Rati, Molfetta, Pachi, Romeo, Lenzi, Prouf-mati, Langhetti, Gadosi, Ranuzzi, Landini, Scaduti, Pasenti, Bruno, Paterna, Caprara, Ardori, Fattori, De Marchi, Leggio, Bruno, Gallo, Vergini, Signori, Montanari, Salera, Boragnini, Valenti, Sonzani, Gattuso, Leoni, Consonni, Miceli, Bellucci, Pellegrini, Vitale, Bonfiglio, Dini, Galliano, Caridi, Franceni, Gargallini, Zaccari, Strago, Venici, Liguri, Gabrielli, Medici, Passini, Sanuzzo, Spoto, De-stro, Bassi, Allomi, La Rocca, Nocera, Colom-bi, Lodarò, Suardi, Bertolotti, Mazzoli, Bel-lotti, Germanotta, Desanti, Daloisio, Dinolfo, Adamo, Pumo, Burgio, Rocca, Debortoli, Del-pino, Orlando, Grulli, Monti, Peratore, Mar-cellino, Zanasi, Sini, Braguzzi, Lorenzo, Mez-zadri, Carbone, Avègori, Muzzi, Paccioli, Ara-vecchi, Monari, Sal-Boleri, Copernico, D'Anna, Bertini, Gandoli, Villani, Ferrari, Valentini, L'acintino, Pagani, Meduri, Carrella, Diasepoli, Gandolfi, Esposito, Matalano, Trapletti, Ca-landra, Bonanno, Merulla, Macedonio, Ra-schella, Mochieri, Giordano, Pedalino, Ange-li, Rossi, Battaglia, Santamaria, Valli.

7. Battaglione fanteria d'Africa: capi-tani: Passamonte, Woetti; tenenti: Cantala-messa ferito, Longagnani, Piva, Borsari; sotto-tenenti: Fassini, Camossi; furieri: Ungaro ferito, Brega ferito, Brunetti; sergenti: Ta-vechio, Ferrari, Rivetti, Andreoni, Castrucci, Gualandè ferito, Corfai ferito; caporali mag-giori: Petocchi, Valeriani, Mancini, Guarneri, Zuzolo, Broglia, Gilli, Germanotta, Pisanò, Termani; caporali: Menozzi, Brevi, Savi, Colombo-Sorcinelli, Delmati, Sempro, De Nuali, Dagostino, Magisteri, Scuri, Locatelli, Ceccetto, Bruna, Carnovali, Macolli ferito, Calve, Can-tini, Bono, Valli, soldati: Chiaradja, Corduana, Rati, Molfetta, Pachi, Romeo, Lenzi, Prouf-mati, Langhetti, Gadosi, Ranuzzi, Landini, Scaduti, Pasenti, Bruno, Paterna, Caprara, Ardori, Fattori, De Marchi, Leggio, Bruno, Gallo, Vergini, Signori, Montanari, Salera, Boragnini, Valenti, Sonzani, Gattuso, Leoni, Consonni, Miceli, Bellucci, Pellegrini, Vitale, Bonfiglio, Dini, Galliano, Caridi, Franceni, Gargallini, Zaccari, Strago, Venici, Liguri, Gabrielli, Medici, Passini, Sanuzzo, Spoto, De-stro, Bassi, Allomi, La Rocca, Nocera, Colom-bi, Lodarò, Suardi, Bertolotti, Mazzoli, Bel-lotti, Germanotta, Desanti, Daloisio, Dinolfo, Adamo, Pumo, Burgio, Rocca, Debortoli, Del-pino, Orlando, Grulli, Monti, Peratore, Mar-cellino, Zanasi, Sini, Braguzzi, Lorenzo, Mez-zadri, Carbone, Avègori, Muzzi, Paccioli, Ara-vecchi, Monari, Sal-Boleri, Copernico, D'Anna, Bertini, Gandoli, Villani, Ferrari, Valentini, L'acintino, Pagani, Meduri, Carrella, Diasepoli, Gandolfi, Esposito, Matalano, Trapletti, Ca-landra, Bonanno, Merulla, Macedonio, Ra-schella, Mochieri, Giordano, Pedalino, Ange-li, Rossi, Battaglia, Santamaria, Valli.

8. Battaglione fanteria d'Africa: capi-tani: Passamonte, Woetti; tenenti: Cantala-messa ferito, Longagnani, Piva, Borsari; sotto-tenenti: Fassini, Camossi; furieri: Ungaro ferito, Brega ferito, Brunetti; sergenti: Ta-vechio, Ferrari, Rivetti, Andreoni, Castrucci, Gualandè ferito, Corfai ferito; caporali mag-giori: Petocchi, Valeriani, Mancini, Guarneri, Zuzolo, Broglia, Gilli, Germanotta, Pisanò, Termani; caporali: Menozzi, Brevi, Savi, Colombo-Sorcinelli, Delmati, Sempro, De Nuali, Dagostino, Magisteri, Scuri, Locatelli, Ceccetto, Bruna, Carnovali, Macolli ferito, Calve, Can-tini, Bono, Valli, soldati: Chiaradja, Corduana, Rati, Molfetta, Pachi, Romeo, Lenzi, Prouf-mati, Langhetti, Gadosi, Ranuzzi, Landini, Scaduti, Pasenti, Bruno, Paterna, Caprara, Ardori, Fattori, De Marchi, Leggio, Bruno, Gallo, Vergini, Signori, Montanari, Salera, Boragnini, Valenti, Sonzani, Gattuso, Leoni, Consonni, Miceli, Bellucci, Pellegrini, Vitale, Bonfiglio, Dini, Galliano, Caridi, Franceni, Gargallini, Zaccari, Strago, Venici, Liguri, Gabrielli, Medici, Passini, Sanuzzo, Spoto, De-stro, Bassi, Allomi, La Rocca, Nocera, Colom-bi, Lodarò, Suardi, Bertolotti, Mazzoli, Bel-lotti, Germanotta, Desanti, Daloisio, Dinolfo, Adamo, Pumo, Burgio, Rocca, Debortoli, Del-pino, Orlando, Grulli, Monti, Peratore, Mar-cellino, Zanasi, Sini, Braguzzi, Lorenzo, Mez-zadri, Carbone, Avègori, Muzzi, Paccioli, Ara-vecchi, Monari, Sal-Boleri, Copernico, D'Anna, Bertini, Gandoli, Villani, Ferrari, Valentini, L'acintino, Pagani, Meduri, Carrella, Diasepoli, Gandolfi, Esposito, Matalano, Trapletti, Ca-landra, Bonanno, Merulla, Macedonio, Ra-schella, Mochieri, Giordano, Pedalino, Ange-li, Rossi, Battaglia, Santamaria, Valli.

9. Battaglione fanteria d'Africa: capi-tani: Passamonte, Woetti; tenenti: Cantala-messa ferito, Longagnani, Piva, Borsari; sotto-tenenti: Fassini, Camossi; furieri: Ungaro ferito, Brega ferito, Brunetti; sergenti: Ta-vechio, Ferrari, Rivetti, Andreoni, Castrucci, Gualandè ferito, Corfai ferito; caporali mag-giori: Petocchi, Valeriani, Mancini, Guarneri, Zuzolo, Broglia, Gilli, Germanotta, Pisanò, Termani; caporali: Menozzi, Brevi, Savi, Colombo-Sorcinelli, Delmati, Sempro, De Nuali, Dagostino, Magisteri, Scuri, Locatelli, Ceccetto, Bruna, Carnovali, Macolli ferito, Calve, Can-tini, Bono, Valli, soldati: Chiaradja, Corduana, Rati, Molfetta, Pachi, Romeo, Lenzi, Prouf-mati, Langhetti, Gadosi, Ranuzzi, Landini, Scaduti, Pasenti, Bruno, Paterna, Caprara, Ardori, Fattori, De Marchi, Leggio, Bruno, Gallo, Vergini, Signori, Montanari, Salera, Boragnini, Valenti, Sonzani, Gattuso, Leoni, Consonni, Miceli, Bellucci, Pellegrini, Vitale, Bonfiglio, Dini, Galliano, Caridi, Franceni, Gargallini, Zaccari, Strago, Venici, Liguri, Gabrielli, Medici, Passini, Sanuzzo, Spoto, De-stro, Bassi, Allomi, La Rocca, Nocera, Colom-bi, Lodarò, Suardi, Bertolotti, Mazzoli, Bel-lotti, Germanotta, Desanti, Daloisio, Dinolfo, Adamo, Pumo, Burgio, Rocca, Debortoli, Del-pino, Orlando, Grulli, Monti, Peratore, Mar-cellino, Zanasi, Sini, Braguzzi, Lorenzo, Mez-zadri, Carbone, Avègori, Muzzi, Paccioli, Ara-vecchi, Monari, Sal-Boleri, Copernico, D'Anna, Bertini, Gandoli, Villani, Ferrari, Valentini, L'acintino, Pagani, Meduri, Carrella, Diasepoli, Gandolfi, Esposito, Matalano, Trapletti, Ca-landra, Bonanno, Merulla, Macedonio, Ra-schella, Mochieri, Giordano, Pedalino, Ange-li, Rossi, Battaglia, Santamaria, Valli.

10. Battaglione fanteria d'Africa: capi-tani: Passamonte, Woetti; tenenti: Cantala-messa ferito, Longagnani, Piva, Borsari; sotto-tenenti: Fassini, Camossi; furieri: Ungaro ferito, Brega ferito, Brunetti; sergenti: Ta-vechio, Ferrari, Rivetti, Andreoni, Castrucci, Gualandè ferito, Corfai ferito; caporali mag-giori: Petocchi, Valeriani, Mancini, Guarneri, Zuzolo, Broglia, Gilli, Germanotta, Pisanò, Termani; caporali: Menozzi, Brevi, Savi, Colombo-Sorcinelli, Delmati, Sempro, De Nuali, Dagostino, Magisteri, Scuri, Locatelli, Ceccetto, Bruna, Carnovali, Macolli ferito, Calve, Can-tini, Bono, Valli, soldati: Chiaradja, Corduana, Rati, Molfetta, Pachi, Romeo, Lenzi, Prouf-mati, Langhetti, Gadosi, Ranuzzi, Landini, Scaduti, Pasenti, Bruno, Paterna, Caprara, Ardori, Fattori, De Marchi, Leggio, Bruno, Gallo, Vergini, Signori, Montanari, Salera, Boragnini, Valenti, Sonzani, Gattuso, Leoni, Consonni, Miceli, Bellucci, Pellegrini, Vitale, Bonfiglio, Dini, Galliano, Caridi, Franceni, Gargallini, Zaccari, Strago, Venici, Liguri, Gabrielli, Medici, Passini, Sanuzzo, Spoto, De-stro, Bassi, Allomi, La Rocca, Nocera, Colom-bi, Lodarò, Suardi, Bertolotti, Mazzoli, Bel-lotti, Germanotta, Desanti, Daloisio, Dinolfo, Adamo, Pumo, Burgio, Rocca, Debortoli, Del-pino, Orlando, Grulli, Monti, Peratore, Mar-cellino, Zanasi, Sini, Braguzzi, Lorenzo, Mez-zadri, Carbone, Avègori, Muzzi, Paccioli, Ara-vecchi, Monari, Sal-Boleri, Copernico, D'Anna, Bertini, Gandoli, Villani, Ferrari, Valentini, L'acintino, Pagani, Meduri, Carrella, Diasepoli, Gandolfi, Esposito, Matalano, Trapletti, Ca-landra, Bonanno, Merulla, Macedonio, Ra-schella, Mochieri, Giordano, Pedalino, Ange-li, Rossi, Battaglia, Santamaria, Valli.

11. Battaglione fanteria d'Africa: capi-tani: Passamonte, Woetti; tenenti: Cantala-messa ferito, Longagnani, Piva, Borsari; sotto-tenenti: Fassini, Camossi; furieri: Ungaro ferito, Brega ferito, Brunetti; sergenti: Ta-vechio, Ferrari, Rivetti, Andreoni, Castrucci, Gualandè ferito, Corfai ferito; caporali mag-giori: Petocchi, Valeriani, Mancini, Guarneri, Zuzolo, Broglia, Gilli, Germanotta, Pisanò, Termani; caporali: Menozzi, Brevi, Savi, Colombo-Sorcinelli, Delmati, Sempro, De Nuali, Dagostino, Magisteri, Scuri, Locatelli, Ceccetto, Bruna, Carnovali, Macolli ferito, Calve, Can-tini, Bono, Valli, soldati: Chiaradja, Corduana, Rati, Molfetta, Pachi, Romeo, Lenzi, Prouf-mati, Langhetti, Gadosi, Ranuzzi, Landini, Scaduti, Pasenti, Bruno, Paterna, Caprara, Ardori, Fattori, De Marchi, Leggio, Bruno, Gallo, Vergini, Signori, Montanari, Salera, Boragnini, Valenti, Sonzani, Gattuso, Leoni, Consonni, Miceli, Bellucci, Pellegrini, Vitale, Bonfiglio, Dini, Galliano, Caridi, Franceni, Gargallini, Zaccari, Strago, Venici, Liguri, Gabrielli, Medici, Passini, Sanuzzo, Spoto, De-stro, Bassi, Allomi, La Rocca, Nocera, Colom-bi, Lodarò, Suardi, Bertolotti, Mazzoli, Bel-lotti, Germanotta, Desanti, Daloisio, Dinolfo, Adamo, Pumo, Burgio, Rocca, Debortoli, Del-pino, Orlando, Grulli, Monti, Peratore, Mar-cellino, Zanasi, Sini, Braguzzi, Lorenzo, Mez-zadri, Carbone, Avègori, Muzzi, Paccioli, Ara-vecchi, Monari, Sal-Boleri, Copernico, D'Anna, Bertini, Gandoli, Villani, Ferrari, Valentini, L'acintino, Pagani, Meduri, Carrella, Diasepoli, Gandolfi, Esposito, Matalano, Trapletti, Ca-landra, Bonanno, Merulla, Macedonio, Ra-schella, Mochieri, Giordano, Pedalino, Ange-li, Rossi, Battaglia, Santamaria, Valli.

Bellini, Rosati, Sodi, Sograno, Giordano, Ca-talano, Amato, Ribera; caporali maggiori: Ric-chiardi, Ubaldi, Girardo, Marletta, Emiliani, Cherubini, Mazzini, De Pozza.

Caporali: Pellizzari, Maggi, Malfatti, Ter-rusi, Sonnasi, Manassero, Montini, Sento, Leonardi, Ottaviani, Lorenzoni, Zerbini, Co-relli, Magri, Pallini, Ricci, Tarabna, Ferrar-dini, Gfugni, La Spina, Carraro, Zappato, Scialola, Costa, Carra, Pavesa, Percaro, Ace-tulli, Massante, Cattani, Brondini; trombet-tieri: Rizzo, Muròde, Marzili, Cavagni, Bo-nani.

Soldati: Cutai, Agostini, Di Giacomo, Russo, Mozzono, Porfido, Russotto, Di Leo, Salvati, Cirio, Manueto, Cefalla, Fiore, Ferruggia, In-dicato Passanelli, Dell'Arte, Frattini, Gugli, Vetti, Furlan, Gandini, Garbarini, Garbero, Abbondio, Bartolotto, Nota, Viola, Vutano, Maiori, Ferrarolo, Cesarosa, Paccioli, Pigna-taro, Parolati, Turilli, Naroncio, Maffeo, Corradillo, Frongillo, Scopettuolo, Russo, Ar-tusi, Ponticelli, Tureo, Sorsoli, Lamotta, Quar-tolotto, Girelli, Savi, Piana, Grassi, Arsa, Gastaldi, Barbera, Vercellono, Vighetti, Mura, Alessi, Maffioli, Pulpito, Lorenzini, Bassi, Cor-bari, Tassinari, Biverani, Bauso, Palla, Bal-tera, Grassi, Vitale.

Scaltri, Di Gesa, Del Nero, Padariso, Sabatini, Torrisi, Bonaccorsi, Rossi, Brescia, Ro-vagna, Zenone, Bologna, Rondoni, Rubini, Buonifaccina, Cuniberti, Prezzoventi, Mespilli, Decarlo, Gad di, Carrozzolo, Del Pero, Caliero, Gazzetta, Peppino, Occhi, Boschi, Garonetti, Prina, Murro, Cerròla, Ferraro Vincenzo, Scarin, Romano, Ferraro Armando ferito, Rosso ferito, Rinaldo, Smarra ferito, Tassi ferito, Rizzo Vincenzo, Gollo ferito, Presti-zio ferito, Cavallero ferito, Sciacaluga ferito, Cannella ferito, Ertarino, Longarino, Terro-ne, Londini, Pallerani ferito, Fonte ferito, Cencasi Pio ferito, Cambule ferito, Di Tolo ferito, Rizzo Vincenzo, Zanelli ferito, Fontana ferito, Sorboli, Maffei, Luzzi, Brivio, Olso, Maggiore, R va ferito, Bocca ferito, Noto fe-rito, Sidoli.

UNA CONVERSAZIONE con un pubblicista e banchiere austriaco

È venuto a vedermi a Roma un egregio uomo, il Lieben, che ha a Vienna un'alta po-sizione. Il discorso corso subito alla probabi-lità di riprendere i pagamenti dei biglietti fa-convertibili in oro. Due volte nel 1859 e nel 1866 l'Austria-Ungheria era pronta ad abolire il corso forzoso, sed non erat in factis e i tesori di pace si convertirono in tesori di guerra.

Sarà più fortunata questa terza volta? Il Lieben mi narrò argutamente il detto di un suo amico, il quale affermava, che poichè l'Austria-Ungheria si era di nuovo preparata ad abolire il corso forzoso, vi sarebbe presto la guerra. Nella conversazione io gli raccon-tai vivamente di far l'opposto dell'Italia dopo il 1891, di tener forte il bilancio, non far emissioni di titoli per qualsiasi motivo, curare l'economia nazionale e la rigidità nel governo della Banca.

L'ottimo uomo consentì facilmente in que-ste semplici norme dalle quali si devò con tanto danno dopo il 1881 nel nostro paese, ma ei crede, e a ragione, eccellente la con-dizione finanziaria dell'Austria e dell'Ungheria, sobria la politica delle emissioni, buona la costituzione economica e sana la Banca. Il Governo vuole ora troppo prenderla con una maggioranza di reggenti nominati da esso e con una falceia troppo forte di lucri a suo profitto. Questi due punti sono ancora argo-mento di controversia.

Il Lieben opina che sia necessario lasciare alla Banca l'autonomia acciòchè si mova li-beramente, rialzi a tempo lo sconto quando le correnti metalliche accennino a scappar via. Ma gli agrari vogliono lo sconto basso e non si curano della abolizione del corso forzoso; sono espansionisti, bimetallici.

renti metalliche. E la dottrina inglese infallibi-le nei suoi effetti quando il credito di un paese sia intatto, com'è quello del vicino im-pero.

Giova sperare che il grande esperimento riescirà e dopo gli insuccessi d'Italia e degli Stati Uniti, l'Austria-Ungheria, rispettando i principii della circolazione, consegua il gran-de fine del riscatto del corso forzoso. Sarebbe una cosa stupenda per la novità.

Luigi Luzzatti.

ANCORA LA DISCUSSIONE IN SENATO

L'Opinione a proposito della recente di-scussione in Senato sui crediti per l'Africa pubblica l'articolo che andiamo a ripor-tare: « Proseguir la guerra se non si può con-chiudere la pace: ecco lo scopo del progetto di legge, il quale in Senato non ebbe che 6 voti contrari.

Sarebbe strano, in verità, che i sei voti fossero di quelli che votarono contro l'ordine del giorno degli on. Ferraris e Paternostro, pel timore di pace non dignitosa, giacchè, per proseguir la guerra, prima necessità, in Italia come in tutto il mondo, è dare al governo i mezzi pecuniari reputati indispensabili.

Il voto del Senato e l'accoglienza che il Ministero ebbe in quel Consesso eminentemente conservatore, il quale ha nel governo tre dei più cospicui suoi membri, danno al gabinetto, prescindendo dalla questione speciale africana, indicazioni che esso deve in-tendere e meditare.

L'on. presidente del Consiglio, mostrandosi, martedì, quasi offeso dal dubbio che l'on. senatore Cambrey-Digny manifestava circa alla politica interna ha emesso una protesta, che il Senato ha apprezzato al suo giusto valore ed ha compreso nel suo vero significato.

L'appoggio, dal primo ramo del Parlaento concesso con sì spontanea e unanime adesione, inaffrta, non ne dubitiamo, sul paese e sull'opinione pubblica e il ministero trarrà da esso, come da quello della Camera, sempre maggiore forza morale e politica per com-piere doveri che rare volte furono maggiori per un governo, giacchè rare volte nelle con-dizioni di uno Stato apparvero più urgenti ed evidenti le necessità di provvedimenti pronti ed energici concordi.

COSE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Il sessennio ai professori delle scuole elementari. Un'importantissima sentenza a favore dei professori delle scuole secondarie è stata emessa dalla Corte d'Appello di Torino.

zione a corrispondere al medesimo tale somma dal primo maggio 1888 in avanti, cogli interessi legali dalla giudiziale domanda, e colla spesa di primo e di secondo giudizio, ecc. »

LA QUESTIONE DI DONGOLA

La questione d'Egitto risorge dunque su tutto il suo splendore. Da quando il Ministero Freycinet fece « il gran rifiuto » — e l'Italia per timore della Francia non accettò di rimpiangere, Dio volesse che l'avesse fatto! — la questione egiziana ha sonnecchiato talvolta ma è sempre restata viva. Le condizioni dell'Europa in generale e della Francia in particolare sono cambiate.

La Francia ha riprese tutte le sue forze, e l'alleanza con la Russia gliela ha raddoppiate. Ora parla più alto, e vede tutte le paglie possibili negli occhi dei vicini, senza tener conto delle travi che ha nei suoi. Ecco perchè a Madagascar essa non tiene conto dei diritti degli Hovas, e in Abissinia non tien conto che di quelli di Menelik. Ed ecco perchè la spedizione di Dongola le appare, non soltanto un fulmine a ciel sereno, ma una provocazione.

Così almeno la prima impressione, quella che il signor Berthelot, uso alle formule precise della scienza, senza attendere la riflessione, fece conoscere che nella nota ufficiosa che mise sossopra l'Europa per ventiquattro ore. Ma la riflessione, forse giunta da Pietroburgo, venne, e quando il signor Dufferin andò a chiedergli cosa avesse giustificata quella nota minacciosa, il sig. Berthelot gli rispose che non era sua. Di chi? Ieri lo si diceva apertamente, e se ne accusava il sig. Bourgeois, accusa che io ritengo assolutamente infondata. La verità è che, dopo la prima collera, che fu un errore, si comprese subito che l'interesse della Francia era che la questione fosse internazionale, e che il punto vulnerabile stava nel terreno finanziario — dal quale poi, volendo si sarebbe potuta portare sul terreno politico. È in questo senso che parlò ieri dalla tribuna il ministro degli esteri, e voi conoscete il testo della sua dichiarazione.

La spedizione di Dongola è un fatto compiuto — non si può averne alcuno dubbio — e in realtà non esiste che una sola questione che la paga. La Francia ritiene che occorre l'unanimità dei commissari controllori delle sei Potenze; l'Inghilterra dice che la loro maggioranza sia sufficiente. La gravità della prima nota del S. Berthelot stava nell'aver egli parlato a nome della Francia, e non come potenza partecipante a questo controllo. Ora egli ha compreso che grave era la situazione per averla detta tale senza aver neppure consultato le potenze di cui credeva indubbi l'appoggio, la Russia — ed è tale — e la Turchia e non lo è punto. In realtà egli ha dovuto fare un passo indietro, e un altro si assicura voglia far l'Inghilterra, almeno trovando un mezzo termine nella questione finanziaria.

Ad ogni modo, contrariamente al corso logico delle cose, l'incidente passa da uno stato acuto a uno assai meno pericoloso. Vi ritornerebbe se la Francia e la Russia cogliessero occasione per intimare l'evacuazione dell'Egitto, ma ciò non appare possibile in un momento in cui le vittorie di Menelik pongono tutta l'Africa in agitazione. Aggiungervi l'evacuazione dell'Egitto sarebbe andare all'ignoto, e se vi sarà un periodo di negoziati, essi non avranno per risultato che un vago e illusorio impegno dell'Inghilterra, tutto, cioè, fuorchè andarsene.

Ma questa spedizione di Dongola quali scopi quali risultati può avere? Certo, che non fu decisa per venire unicamente in aiuto degli italiani, giacchè da Dongola, se ci arrivano gli inglesi non possono soccorrere Cassala. Forse stonerà sopr'essi il torrente dei dervisci che oggi ci si annunzia chiamati in massa alla guerra santa, ma è problematico. Più probabile pare il progetto di dimostrare anche, a costo di qualche tragico insuccesso, la necessità di non lasciare l'Egitto a se stesso. Un uomo di Stato, col quale ragionavo sopra questa questione del giorno, mi ha fatto delle osservazioni assai logiche che meritano lo credo, di esser riprodotte.

« Si vanno, mi disse, a cercare ragioni recalcitate, progetti misteriosi, per spiegare l'improvvisa spedizione di Dongola, ma la verità mi pare essere molto semplice. Gli inglesi negli ultimi tempi, avanti Adua e avanti il pericolo della caduta di Cassala, hanno raccolto molti indizi sopra l'agitazione che rinasciva fra i dervisci, i quali dopo una lunga sosta si preparavano all'azione. Assai più avveduti degli italiani, essi hanno deciso di tagliare il male alla radice, dal suo principio. La vittoria di Adua ci ha fatto scoprire un popolo arido, belligero, il quale vince facilmente, perchè assai numeroso con nemico europeo. Come fu possibile? Lo fu perchè ebbe il tempo di armarsi precisamente all'europea. Gli inglesi compresero che l'esempio sarà imitato. Oggi i dervisci sono male armati di cativi e vecchi fucili Remington, e in gran parte di lance. Tra due anni, istruiti

da ciò che gli italiani lasciarono ingenuamente fare a Menelik, i dervisci saranno provvisti di un ben più grande numero di armi e migliori. Gli inglesi non hanno voluto attendere che lo sieno. Ecco — a mio credere — la causa principale della spedizione, ed è probabile che il Foreign Office ne persuada chi le è ostile. »

Queste affermazioni sono indubbiamente assai verosimili. Farei punto sulla questione, se non credessi mio dovere di aggiungere, a quanto scrivo nel principio di questa lettera, che non tutti dividono qui l'ottimismo da cui sono ispirate.

C'è, pure, un gran numero di *chawins* che dichiara che la Francia non può più tollerare lo stato di cose che esiste in Egitto, che non indietreggia dinanzi l'idea di una guerra marittima — come se fosse possibile circoscriverla! — fra la Francia e l'Inghilterra, e che minaccia di rovesciare l'attuale Gabinetto « se non farà il suo dovere ad ogni costo. » Io non credo punto a questa terribile eventualità, ma ho dovuto — per dir tutto — registrare anche questa corrente all'opinione pubblica. I

Guerra d'Africa

Le trattative di pace

(A. L.) Roma, 28
In questi giorni sono corse delle voci, secondo le quali le trattative di pace coll'Abissinia sarebbero definitivamente rotte.

Queste voci vengono dichiarate da fonte ufficiale insistenti. Di vero non c'è che questo: che le difficoltà per la pace perdurano e forse sono aumentate, ed è perciò che Baldissera ha ritenuto opportuno di invadere l'Ohale Cussai; nondimeno nelle sfere ufficiali si spera sempre che la pace venga conclusa, essendo ciò nell'interesse più del Negus che nostro.

La situazione di Adigrat

(A. L.) Roma, 28
Notizie odierne dell'Africa fanno ritenere imminente la liberazione di Adigrat.

All'annuncio della marcia di Baldissera, i ribelli, che guardavano il territorio posto a Nord del forte, si sarebbero ritirati. Le comunicazioni tra Adigrat e Baldissera sarebbero ora ristabilite.

Il corpo d'operazione in Africa

(A. L.) Roma, 28
Riorganizzato il corpo d'operazione in Africa, esso ora dispone di 15.000 muli e 5000 cammelli ed ogni soldato porta seco 200 cartucce. La riserva del munizionamento comprende 10 milioni di cartucce.

I viveri sono sufficienti: ce ne sono per tutto il mese di maggio.

Invio di materiali in Africa

(A. L.) Roma, 28
Il ministro della guerra ha disposto per l'invio in Africa di 3000 tonnellate d'acqua del Serino. Baldissera ne aveva chieste 1000. Due navi-cisterne della flotta si manderanno a Massaua. Si manderanno anche delle macchine per la fabbricazione del ghiaccio.

La difesa della colonia

(A. L.) Roma, 28
Le misure prese per la difesa della linea che dalla baia di Arafali, conduce a Massaua, rendono impossibile qualsiasi tentativo da parte degli scioani di dirigersi da quella parte verso la capitale della Colonia.

Russia ed Abissinia

(A. L.) Roma, 28
Secondo un dispaccio da Pietroburgo, lo Czar avrebbe nuovamente consigliato Menelik di fare la pace coll'Italia.

Ciò che dicono i giornali sull'attuale situazione in Africa

(G. S.) Roma, 29
L'Opinione smentisce la notizia dell'invio di novemila uomini in Africa.

L'Italia Militare dice che i tre battaglioni, partiti da Napoli il 25 corrente, in tenuta d'Africa, non sarebbero sbarcati in Sicilia, ma sarebbero proseguiti in Africa, e che se ne deduce essere sorte delle nuove difficoltà per la pace.

La Tribuna nega pure il nuovo invio di rinforzi in Africa.

L'Esercito afferma che le tre batterie da montagna, l'invio delle quali era stato sospeso, partiranno fra giorni.

L'Agenzia Italiana dice: È giunto il primo rapporto del generale Baldissera sulla battaglia di Abba Carima compilato sui racconti dei superstiti.

I prigionieri nostri al campo scioano sono oltre duemila.

Baldissera riordina l'Oculé Cussai. Si crede prossimo uno scontro dei dervisci colla colonna Stevani, che sarebbe giunta a Sabderat.

Nei circoli militari non vi è nessuna preoccupazione per Cassala.

Nessuna notizia precisa sulle trattative di pace col Negus, che proseguirebbero con poca speranza di successo.

Si assicura che il Ministero della guerra ha dato tutte le disposizioni, perchè Baldissera svolga con sicurezza un'azione difensiva.

I viaggi di S. M. Umberto

(A. L.) Roma, 29
Nei crocchi del Quirinale si assicura che S. M. il Re non ha abbandonato il suo progetto di visitare le Calabrie, la Sicilia e la Sardegna.

Molto probabilmente il viaggio Reale avrà luogo nel corrente anno.

La situazione in Sicilia

(A. L.) Roma, 29
I prefetti della Sicilia, interpellati dal governo, hanno dichiarato unanimemente che la tranquillità nell'isola è completa, e che le condizioni economiche delle popolazioni si vanno sensibilmente rialzando.

Movimento diplomatico

(A. L.) Roma, 29
Probabilmente oggi o domani sarà pubblicato il movimento diplomatico, che sin da ieri è completamente concretato.

Collegi d'proviviri

(A. L.) Roma, 28
Il ministro d'agricoltura darà corso a diversi decreti istituenti nuovi collegi di proviviri già proposti dal suo predecessore.

Pel ritorno della « Lombardia »

(A. L.) Roma, 28
Il ministero della Marina comunica che il comandante interinale della Lombardia ha avuto l'ordine di allestire la nave alla partenza, arruolando personale borghese, e partire allo arrivo del comandante Bregante a Rio Janeiro, lo che sarà non più tardi del 2 o del 3 aprile.

I Sovrani di Germania a Napoli

(A. L.) Napoli, 28
Alle ore 12.30 i sovrani di Germania coi figli e seguito scesero dall'Hohenzollern, ancoratosi innanzi alla Villa, che traversarono a piedi e visitarono trattenendosi 45 minuti e ritornarono a bordo all'1.30. Questa sera, in otto carrozze, faranno una passeggiata a Capodimonte.

NEL SUDAN

La spedizione a Dongola

(A. L.) Cairo, 28
Malgrado l'opposizione giudiziaria del sindacato parigino il ministero preleverà le 500 mila lire accordate alla Cassa di debito. Ne prelevò già 200 mila. Le caserme sono preparate a Suakim pella cavalleria indiana: tutti i servizi sono ora concentrati a Wadyhalfa.

Huddersfield, 28
Rosebery, parlando della politica del partito liberale criticò la spedizione nel Sudan. Negò che trattasi di soccorrere gli italiani di Cassala, poichè in tal caso la spedizione sarebbe partita da Suakim.

(A. L.) Cairo, 29
Kitchener è giunto a Kovosko.

La seconda colonna egiziana è giunta a Ekasheh.

Nell'Africa del Sud

(S.) Londra, 28
I giornali sono inquieti per la situazione nell'Africa del Sud.

Pretoria, 28
Kruger smentisce d'aver declinato l'invito di recarsi in Inghilterra; smentisce pure che i suoi rapporti con Chamberlain siano tesi.

Capetown, 28
Le forze di Bulwago batterono i Matabele che subirono grandi perdite. La pulizia indigena scoccò alla rivolta e si unì ai ribelli con 700 fucili e munizioni.

(A. L.) Parigi, 28

Si ha dal Cairo:
La causa promossa dal sindacato parigino per i portatori di titoli del debito pubblico egiziano, contro la commissione della cassa del debito stesso, verrà portata innanzi al tribunale della riforma.

Corriere dell'estero

La Camera austriaca aggiornata

(A. L.) Vienna, 27
La Camera dei deputati si è aggiornata al 14 aprile p.

Salisbury a Beaulieu

(A. L.) Parigi, 28
Salisbury è arrivato a Beaulieu; la zarina vedova è arrivata a Laturbie. Pretoria, Kruger smentisce d'aver declinato l'invito di recarsi in Inghilterra.

Dimissioni

(A. L.) Parigi, 28
Berthelot si è dimesso da ministro degli esteri per ragioni di salute e di famiglia.

Rimpasto ministeriale in Francia

(A. L.) Parigi, 28
Faure ha firmato il Decreto col quale nomina Bourgeois ministro agli esteri, Doumez ministro alle finanze assumerà l'interim dell'interno.

Crisi ministeriale in Francia

(A. L.) Parigi, 29
Sabrien rifiutò il portafoglio dell'interno.

La squadra del Mediterraneo

(A. L.) Londra, 28
Sono stati dati ordini alla squadra del Mediterraneo di invigilare le coste africane, per impedire che carichi di armi o munizioni siano mandati nel Sudan per la via di Tripoli.

La rinnovazione della triplice alleanza

(A. L.) Vienna, 28
Si assicura che rinnovandosi la triplice alleanza, l'Austria, appoggiata dall'Italia, domanderà che si inscrivano nei trattati una clausola che vieti ad uno dei tre stati alleati di contrarre accordi od alleanze con altri stati, se questi accordi od alleanze non possono essere estesi a tutti e tre gli stati della triplice.

Il principe di Bulgaria a Pietroburgo

(A. L.) Pietroburgo, 28
Il principe di Bulgaria è atteso il 5 aprile. Il treno imperiale attenderà ad Odessa il principe che sarà accompagnato da Stoiloff, Petroff e da tre segretari; soggiornerà per una settimana.

Il gas acetilene per l'illuminazione dei treni

La Società delle ferrovie dell'Est in Francia, sta sperimentando l'applicazione dell'acetilene per l'illuminazione di una vettura di prima classe, che circola fra Parigi e Metz. L'acetilene, compresso entro un serbatoio analogo a quelli che servono sulla rete a ricevere il gas illuminante ordinario, viene bruciato in un becco Manchester di forma speciale, e fessura molto stretta, affinché la combustione si effettui il più completamente possibile. Il consumo di gas è di 12 litri soltanto per un'intensità luminosa di 2 carceli. Prendendo per base il prezzo di 500 franchi per la tonnellata di carburo di calcio e il volume di 300 litri di gas quale produzione media di un chilogrammo di carburo, il costo della illuminazione sarebbe di fr. 0,02 per fiamma, cioè di fr. 0,01 per carcel-ora.

Malgrado il prezzo elevato del m. c. di acetilene, che, secondo le cifre più sopra riferite, risulterebbe di 1,66, siffatto modo di illuminazione regge al confronto del gas illuminante e del gas di olio minerale e se riuscirà a diminuire il prezzo del carburo, la superiorità dell'acetilene sul gas di litantre, dal punto di vista economico, sarà evidente, come lo è già per quanto riguarda l'intensità luminosa e la immobilità della fiamma.

Altro esperimento del gas acetilene sta pure facendosi dalla Compagnia delle Tramvie di Parigi.

Il gas è sviluppato gradatamente nella qualità strettamente necessaria, mantenendosi ad una pressione di 13 cent. d'acqua soltanto, per cui il sistema offre tutte le garanzie possibili di sicurezza e lo si afferma di già più economico di quelli per l'illuminazione a petrolio o con accumulatori elettrici.

CRONACA DELLA CITTA

La conferenza di ieri sera

Come fu annunziato l'altra sera l'egregio sig. prof. Ferrai ha tenuto nella Sala della Gran Guardia la sua conferenza sul tema: *Il Comune*.

Il valente conferenziere fu spesse volte interrotto lungo il suo dire da segni di approvazione e dagli applausi del pubblico accorso in numero troppo limitato.

Il Ferrai parlò dottamente e con forma elegante, ed alla fine della sua conferenza fu accolto da una salva generale di battimani.

Un ufficiale nostro concittadino che partirà per l'Africa

Il signor *Simonetti Giovanni Battista* ex sott'ufficiale del 36 fanteria ed ora sottotenente di complemento dell'esercito permanente, Distretto di Padova, ha ottenuto di poter prender parte alla campagna d'Africa. Era attualmente impiegato volenteroso ed attivo nell'amministrazione del dazio della nostra città.

All'egregio Simonetti auguriamo, in antica pazienza, lieti sorti.

Ospizio Marino ed Istituto Rachitici

Sappiamo che i soci sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo il giorno di giovedì 2 aprile p. v. alle ore 16 (4 p.) presso la Sede della Pia Opera - via Porciglia, per trattare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Dimissioni del Presidente.
2. Nomina del Presidente e di 3 Consiglieri.

Una lettera.

L'organo minuscolo della democrazia, il *Gazzettino*, contiene nel suo numero di questa mattina, una lettera, della quale il *Gazzettino* stesso asserisce essere autore un ufficiale dell'esercito italiano, che stava imbarcandosi da Napoli per l'Eritrea.

La lettera non porta alcuna firma: ai lettori è lecito per conseguenza dubitare della sua autenticità; e forse il *Gazzettino* stesso può essere stato mistificato.

Ci sembra diffatti impossibile che un ufficiale italiano possa esprimersi nei sensi e

nella forma di quella lettera, la quale farebbe torto assai grave a qualunque l'avesse scritta e più ancora a chi porta una divisa militare. Fino a prova contraria ripetiamo è facile che il *Gazzettino* stesso sia stato mistificato.

Artisti concittadini.

Assaispesso abbiamo avuto la fortunata occasione di registrare, colla scorta dei giornali dall'estero, i trionfi riportati sulla scena dall'egregio baritono Scaramella nostro concittadino.

Ma rare volte ci è capitato di avere sotto l'occhio un coro di plauso di molti giornali insieme, com'è avvenuto testè, allo stesso indizio dello Scaramella, nell'ultima campagna teatrale da lui fatta sul teatro reale di Madrid. Il *Cosmorama* parla entusiasticamente del successo dello Scaramella nella *Dinora*.

Fanatizzò il pubblico specialmente nella difficile cavatina *Set vendicata assai*, e dovette bisarrarla.

Moltissimi altri giornali, come la *Correspondencia*, la *Epoca*, la *Publicidad Iberica* ecc. ecc. portano pure alle stelle lo Scaramella in altre opere tra le quali nella *Favorita*, nel *Pottuto* e nel *Faust*.

Congratulazioni sincere all'artista concittadino.

La festa dei lavoratori del libro.

Lo diciamo subito; festa benissimo organizzata e splendidamente riuscita, sebbene tanti colleghi non abbiano risposto allo scopo nobilissimo cui la festa era pretesto.

Si ballò con voga sempre crescente fino a tarda ora, e l'allegria cordiale, fraterna ci faceva vieppiù gustare la compagnia di quei bravi operai.

E qui viene acconcio un sincero elogio alla Commissione organizzatrice e in special modo al buon Celeste che fu l'anima e il corpo della festa.

Vanno ricordati pure: La signora Ernesta Da Zara, e i signori: fratelli Salmi, Gustavo Basevi, Olivetto Niccolò, cav. E. Musatti, Guido Vanzetti e Pio Randi, che regalarono oggetti per la lotteria. Le tipografie Crescini e Prosperini diedero gratuitamente gli stampati occorrenti. E a queste pure si deve un ringraziamento. L'orchestra Fanzago contribuì al buon esito della festa, e a tutti quei bravi dilettanti la gratitudine dei « Lavoratori del Libro ».

C. Mortari e C.

L'anno scorso la Ditta sopra segnata ci diede occasione di occupare parte della nostra cronaca, con la nuova industria che allora la nostra città per la fabbricazione di cravatte; ora essendo riusciti i nostri auguri, la Ditta in discorso trasportò tale industria in vasti locali siti in piazza Capitaniato numero 253 A. ove sono occupate un buon numero di ragazze sarte milanesi allieve delle primarie fabbriche, e sarte della nostra città: a detta fabbrica si unirono due lavoratori di Sartoria e Modisteria ove in pochi giorni estesero un soddisfacente lavoro, sia per il grande assortimento delle stoffe sia per la capacità delle lavoranti. L'esteso assortimento poi delle stoffe di seta giapponesi assicura al signor C. Mortari e C. una distinta clientela padovana sia per sartoria sia per modisteria quanto per cravatte.

Non manchiamo anche questa volta di lodare la Ditta C. Mortari e C. pel coraggio e buon gusto augurandogli ogni miglior successo.

Sequestro di tabacco.

Oggi gli agenti di finanza assistiti da un delegato di P. S. fecero una perquisizione in alcune casse della città, e riuscirono a sequestrare una certa quantità di tabacco da futo.

Per le feste Pasquali.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, Società anonima sedente in Firenze, Capitale L. 260 milioni interamente versato, Esercizio della Rete Adriatica.

Proroga di validità dei biglietti di andata-ritorno.

In occasione delle prossime feste pasquali tutti i biglietti di andata-ritorno, distribuiti nei giorni 3, 4, 5 e 6 aprile p. v., tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 7.

Si avverte però che i biglietti di andata e ritorno rilasciati venerdì 3 aprile p. v., non saranno validi per ritorno nel giorno susseguente di sabato, mentre varranno per ritornare tanto nello stesso giorno dell'acquisto, quanto in quelli successivi 5, 6 e 7 aprile p. v.

Ad eccezione della validità come sopra fissata, nulla è innovato nelle disposizioni relative ai biglietti di andata-ritorno contenute nell' allegato 4° al volume delle tariffe e condizioni poi trasportati.

Capsule Santal Salolè Emery

Vedi IV. pagina

Chi cerca Casa

per il prossimo 7 Aprile

può senza disturbo di correre da una parte all'altra della Città - a rischio di non trovar nulla che soddisfi o di adattarsi a quartieri impossibili, perché non r'è più tempo da cercarne altri - può, ripetiamo, tranquillamente scegliersi l'alloggio che gli conviene ricorrendo alla pubblicità nei giornali e specialmente alla pubblicità economica del nostro Giornale (a cent. 3 la parola).

Ognuno che trovasi nella circostanza suaccennata di traslocare, compone un piccolo avviso nel quale si accenni alla quantità dei locali occorrenti, la posizione preferita, i comodi interni, ecc. lo pubblica nel nostro Giornale con tenuissima spesa ed attende gli inquiranti le offerte fra le quali scegliere quelle che rispondano per comodità e prezzo ai propri bisogni e desideri.

Per tali pubblicazioni rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER - Padova - Via Spirito Santo N. 932.

Un cocchiere travolto sotto la carrozza.

Un incidente che poteva avere gravissime conseguenze è avvenuto ieri sera verso le 7 in via S. Giuliana.

In quell'ora transitava lungo la via guidando un cavallo attaccato ad una carrozza, il cocchiere Bagalde Luigi, d'anni 53, alle dipendenze del sig. Pelà Luigi.

Non si sa il perché, ma fatto sta che il cavallo adombratosi rinculando ribattò la carrozza e travolse sotto il Bagalde.

Quindi minacciava di darsi alla fuga, ed il povero cocchiere sarebbe stato certamente schiacciato, se per fortuna in quel momento non si fosse trovata presente al fatto la guardia municipale Favretto Luigi n. 25, la quale non badando al pericolo, si slanciò alla testa dell'animale e riuscì a tenerlo fermo, finché si tolse di sotto il Bagalde, il quale aveva riportato alcune contusioni alle gambe ed al braccio sinistro.

A giudizio di molti cittadini, se la cronaca d'oggi non registra una grave disgrazia lo si deve appunto alla prontezza ed al coraggio della guardia Favretto.

Una lode quindi a lui è ben meritata.

Orribile disgrazia.

Giunge da Monselice notizia di una orribile disgrazia, avvenuta ieri nel pomeriggio.

Mentre certo Mazzarelli Ubaldo stava preparando nella retrobottega di una farmacia una miscela con alcuni acidi, ne avvenne un fortissimo scoppio che procurò al Mazzarelli orribili ustioni e ferite alle mani ed agli occhi. I medici disperano di poterlo salvare.

Smarrimento.

Da via Tadi alla Piazza delle Erbe venne smarrita una buccola con diamanti. Sarà data mancia competente a chi la porterà in Municipio. 1629

Milla, 26 Gennaio 1895

EGREGI SIGNORI.

L'Amaro S. Crux è un tonico molto gradevole che si prende con piacere, è eccellente per le dispense atoniche, e si può usare con molta efficacia in tutti i disturbi di debolezza dello stomaco che viene sempre riavvigorito da quest'aperativo.

Prof. FABRIZIO BORG

Vendibile presso la Farmacia Francesconi alla «Sirena» via S. Urbano, e Negozio Lorenzo Dalla Baratta.

CORRIERE DELL'ARTE

ANDREA CHENIER

(NOSTRO DISPACCO PARTICOLARE)

(ALFIO) Milano, 29, ore 9.45

La nuova opera ANDREA CHENIER di Giordano ottenne alla Scala un grande successo.

La musica originale è ispirata con scene emozionanti; dodici chiamate all'autore con ovazioni. Segue la relazione.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Birraria Stati Uniti

Questa sera Grande Debutto della coppia Zara Ingresso Cent. 40 compresa la sedia

Panorama Internazionale

AUTOMATICO Piazza Unità d'Italia aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23 Questa settimana: KIEL 1602

Estrazioni del R. Lotto

28 marzo 1896

Venezia	59 = 66 = 80 = 18 = 44
Bari	60 = 63 = 41 = 9 = 2
Firenze	70 = 34 = 17 = 37 = 36
Milano	81 = 42 = 23 = 20 = 54
Napoli	23 = 40 = 68 = 28 = 69
Palermo	77 = 12 = 87 = 69 = 7
Roma	16 = 85 = 89 = 14 = 47
Torino	48 = 74 = 14 = 15 = 24

VERSI

Ci sono pervenuti da un nostro egregio e colto amico i seguenti versi che di buon grado pubblichiamo:

Sul Canal grande

Quella che amata ho invano è il cor m'ha ucciso
Oggi rividi... Dolce e mesto evento!
O amor tu non mi desti che tormento,
Da te non ebbi, né più avrò un sorriso...!
Sul vaporino ove mi stetti assiso,
A Lei dappresso, in Lei lo sguardo intento,
Misurai il dolor mio... O come a stento
Mi contenni e mostrai sereno viso!
Tutto di gloria sotto il sol splendea
Il Canal grande, e mi parea abbellito
Per Lei, che singigliante era a una Dea.
Dopo breve percorso Ella scender,
Ci salutammo, io prosegui smarrito...
L'ho seguita con gli occhi... il cor piangea!
(11 Febbrato) C. P.

LA VARIETA

L'alcool e la longevità

Inutile tornare a discorrere dei grandissimi danni che produce l'abuso dell'alcool, perché oramai tutti li conoscono. Ma dove comincia l'abuso? e l'uso semplice non è esso dannoso?

Gli specialisti nel genere moltiplicano le loro osservazioni e i loro consigli che pur troppo non sono sempre ascoltati.

Adesso è la volta di James White, segretario della Lega degli Stati Uniti, contro l'alcoolismo. L'importanza dei suoi studi e delle sue osservazioni sono di grandissima importanza, dappoiché durano da ben trent'anni.

Il giornale *La medicina moderna* dà conto di questi studi del White, e noi crediamo utile ed istruttivo farne un sunto.

Le cifre fornite dalla diverse Società di assicurazioni sulla vita sembrano dimostrare che non solo l'abuso, ma l'uso dell'alcool, sia pure in piccolissima quantità, abbrevia la vita in modo notevole.

Dividendo gli assicurati sulla vita in due classi, cioè quelli che fanno uso dell'alcool e quelli che praticano l'astinenza assoluta (i *teetotalers*) il signor White ha asserito quanto segue:

in 29 anni, quando le tavole di probabilità facevano prevedere nella prima classe (quelli che usano i liquori) 8617 decessi, se ne verificarono 8836, mentre che nell'altra classe su 6187 decessi previsti se ne verificarono soltanto 4368.

La differenza è sufficiente per farci riflettere bene prima di trangugiare un bicchierino di fine o di aggiungere un po' di vino nell'acqua da tavola.

D'altra parte, su 1000 assicurati astemii o *teetotalers*, 590 hanno raggiunto l'età di 65 anni, mentre di quelli che consumano sostanze spiritose soli 453 su 1000 hanno raggiunto quell'età.

White ha notato ancora l'enorme mortalità nelle professioni che hanno contatto col commercio delle sostanze alcooliche.

Mentre il numero dei decessi è di 8 per gli ecclesiastici, 9 per gli agricoltori, 12 per i carpentieri, 13 per i minatori di carbon fossile 14 per i muratori, la proporzione sale a 21 per i birrai, a 24 per i tavernieri e a 35 per i camerieri di caffè o d'albergo.

Infine, conclusioni quasi imprevedute, White è giunto a dedurre dalle sue tavole che l'alcoolismo è assai più fatale nelle classi elevate della società che nelle classi operaie.

Nella sua statistica generale White calcola fra i decessi dovuti all'intemperanza abituata il 10 per cento di operai, il 13 per cento di commercianti, il 17 per cento di commessi viaggiatori e il 20 per cento di gente che vive di rendita e di uomini del bel mondo.

I ricchi e gli uomini del bel mondo degli Stati Uniti perdoneranno difficilmente questo indiscreto «tanto per cento» che li riguarda, ma gli statistici sono spietati.

ULTIMO CORRIERE

29 Marzo

Alcuni giornali di opposizione dicono che si sta preparando in tempo a raccogliere l'eventuale successione dell'attuale Gabinetto.

A tale scopo, dicono sempre alcuni giornali d'opposizione, hanno luogo frequenti serali convegni in un noto villino tra l'onorevole Giolitti, il senatore Ratazzi ed una terza persona.

Si vorrebbe preparare un ministero Zardelli, Giolitti e Cavallotti.

Le notizie, manco a dirlo, non hanno la più lontana ombra di fondamento. Epperò le pubblichiamo unicamente per dar dividere ai nostri lettori che l'opposizione si pasce come sempre di grandi illusioni, sperando invano in una prossima

crisi, che secondo il nostro modo di vedere, non dovrebbe avere nessuna ragione di essere.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 28		Padova, 29 marzo 1896.		Parigi 28	
Rendita contanti	99.51	Rendita fr. 3 0/0	101.20	idem 3 0/0 perp.	101.20
Banca Generale	—	idem 4 1/2 0/0	105.75	idem ital 5 0/0	82.30
Credito mobiliare	—	Cambio s. Londra	93.22	Consolidati Inglesi	109.75
Azioni Acqua Pia	109.50	Obbligazioni lomb.	852.50	Cambio Italia	8 7/8
Azioni Immobiliare	27.58	Rendita turca	21.25	Banca di Parigi	603.25
Parigi a 3 mesi	—	Banca di Tunisi nuove	501.50	Egiziano 6 0/0	521.25
Milano 28	—	Rendita ungherese	103.12	Rendita spagnola	62 5/8
Rendita il. contanti	—	Banca Sconto Parigi	—	Banca Ottomana	591.25
» fine	90.40	Credito Fondiario	698.25	Azioni Panama	322.25
Azioni Mediterraneo	592.25	Azioni Panama	—	Leoni turchi	116.87
Lanificio Rossi	—	Ferrovie meridionali	598.25	Prestito russo	92.55
Cantonificio Cantoni	—	Prestito portoghese	26 7/8	—	—
Navigazione generale	300.25	—	—	—	—
Raffineria Zuccheri	215.25	—	—	—	—
Sovvenzioni	—	—	—	—	—
Società Veneta	—	—	—	—	—
Obbligazioni merid.	—	—	—	—	—
nuove 3 0/0	—	—	—	—	—
Francia a vista	109.70	—	—	—	—
Bondra a 3 mesi	27.55	—	—	—	—
Lorino a vista	185.18	—	—	—	—
Venezia 28	—	—	—	—	—
Rendita italiana	90.60	Rend. in carta	100.90	—	—
Azioni Banca Veneta	199.25	» in argento	100.80	—	—
» Soc. Ven. L.	112.25	» in oro	122.50	—	—
» Cot. Venez.	287.25	» in corona	121.05	—	—
Obblig. prest. venez.	24.50	Azioni della Banca	989.25	—	—
Firenze 28	—	» Stab. di cred.	876.25	—	—
Rendita italiana	90.40	Londra	120.50	—	—
Cambio Londra	27.55	Zecchini imp.	5.65	—	—
» Francia	109.72	Napoleoni d'oro	9.56.25	—	—
Azioni F. M.	686.25	Berlino 28	—	—	—
» Mobil.	—	Mobilare	—	—	—
Torino 28	—	Austriache	234.75	—	—
Rendita contanti	90.45	Lombardo	41.30	—	—
» fine	—	Rendita italiana	82.50	—	—
Azioni Ferr. Medit.	301.25	Londra 28	—	—	—
» Mer.	635.25	Inglese	109 3/4	—	—
Credito Mobiliare	—	Italiano	82 3/4	—	—
» Nazionale	749.25	Cambio Francia	109.75	—	—
Banca di Torino	441.25	» Germania	135.30	—	—

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
Giorno 30 Marzo 1896
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 21
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 16 s. 52
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare.

28 Marzo	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	752.8	751.2	749.3
Termometro centigr.	+11.1	+11.2	+ 7.7
Tensione vap. acq.	5.9	4.1	5.8
Umidità relativa	60	41	73
Direzione del vento	ENE	ESE	NNE
Velocità del vento	20	22	9
Stato del cielo	misto	misto	cop.

Dalle 9 del 28 alle 9 del 29
Temperatura massima = + 12.2
» minima = + 4.7

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Banca Cooperativa di Credito dell'Unione Mutua

Fra gli Agenti Industriali e Commerciali DI PADOVA

(SOCIETA' ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO)
Gli azionisti sono invitati all'Assemblea indetta nei locali della Banca (Via Pozzetto 222) per la sera di sabato 4 aprile prossimo alle ore 2 e mezzo col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione della Presidenza e dei Sindaci sul 1° gennaio 1895 e deliberazioni sullo stesso.
2. Proposta del Consiglio per erogazione di parte dell'utile netto a completa istruzione delle spese d'impianto.
3. Nomina di 3 Consiglieri in sostituzione dei sigg. Borsatti Antonio, Margola Pietro e Buoso Leone scaduto per anzianità.
4. Nomina di 5 Sindaci e 3 Provisori.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Giugno

OSPITALE CIVILE di Cittadella

AVVISO D'ASTA

Nel giorno 17 Aprile 1896 alle ore 10 ant. presso la sede dell'Ospitale Civile di Cittadella sarà tenuto pubblico incanto col metodo delle schede segrete per la costruzione d'un nuovo fabbricato ad uso Ospitale, importante la spesa di L. 84209.62. Deposito e spese di Contratto L. 10.000. Cauzione L. 6000.

Documento e progetto sono ostensibili presso la sede stessa in tutti i giorni non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18 - dal 26 Marzo andante.

Cittadella, li 23 Marzo 1896

IL PRESIDENTE
F. Dott. ZILLOTTO

Il Dott. G. ANGELI

durante il suo soggiorno in PADOVA, dà consultazioni per le

Malattie di stomaco e d'intestina

ogni giorno dalle ore 9 alle 11 in Via Bolzonella N. 233. 1618
Si consiglia presentarsi a digiuno.

FRATELLI ROSSETTO

PADOVA - Piazza Cavour 630-631 - PADOVA

STAGIONE ESTIVA

Continuo Deposito di Capotes e Cappelli forniti campioni di Parigi e di tutte le novità per la stagione
Cappelli paglia sforniti ultime forma da L. 1 in più
Cappelli in pagliani con novità nelle tinte di moda guernite in scodi di viole e nastro da L. 4.50 in più

OCCASIONE STRAORDINARIA

Cappelli in paglia traforata di Firenze forma novità da Cent. 45
Viole da Cent. 10 alla dozzina
Mantelline in buon melton di tinte diverse da L. 4 in più
Vestiti per Signora, elegantissimi, di stoffe miste lana-cotone tinte di moda confezione accuratissima - da L. 14 in più
Deposito di qualunque articolo per Modisteria e Sartoria a prezzi da non temere concorrenza 1628

ETTORE GAUDENZII

PADOVA - Via Torricelle 4231 B - PADOVA

Fabbrica Meccanica di Tele e Reti metalliche

per Macchine, Stabilimenti Industriali - Finestre - Serragli - Tettoie - Divisioni Giardini - Recinti stradali - Pollai e per copertura di vigneti per riparo tempeste, ecc.

Grandioso Deposito

di Veli di seta per buratti e Lamiere perforate per macchine

Filo ritorto spinoso e Funi metalliche

per trasmissione di forza a distanza

F. FRANCO

GRANDE ASSORTIMENTO - VENDITA - NOLEGGIO VELOCIPEDI

delle primarie Marche

Via Torricelle N. 4229 - PADOVA - Via Torricelle N. 4229

Completo Assortimento Accessori

e Coperture per Velocipedi di tutti i numeri

1608

PIAZZA DELLE ERBE

fra il gioiellere Betto e la farmacia all'Angelo

MANIFATTURE - ROSA VITTORIO - CONFEZIONI

GRANDE ASSORTIMENTO

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

PER SIGNORA E UOMO

Biancheria, Tendaggi e Stoffe per mobili a prezzi modicissimi

Laboratorio confezione per Signora diretto da abile Sarta

ESECUZIONE PER UOMO ASSUNTA DA UN ABILISSIMO TAGLIATORE

Si garantisce massima sellectitudine ed accuratezza per qualunque commissione 1684

L'Offelleria Pedrocchi

eseguisce colla massima prontezza le spedizioni delle sue

RINOMATE FOCACCIE

uso Padova, Vicenza e Trieste 1617

Malattie della pelle E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS

Direttore del R. Dispensario Celtico daconsultazioni private

tutti i giorni

dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15

in VIA ZATTERE 2143 1356

OSTETRICIA

MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni

feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni

feriali dalle 10 alle 12. 1076

D'AFFITTARE
pel prossimo Aprile
BIRRARIA STATI UNITI
anche per altri usi
Rivolgersi Mezza SMIDERLE. 1619



N. FABBR
S. MARCO
Calle Fusere
1812-1813
VENEZIA

Istrumenti garantiti a prezzi di fabbrica
Corde armoniche ed accessori di qua ungue specie 1582

alla Libreria P. Minotti

Piazza Unità d'Italia 942

Biglietti da Visita litografati a L. 2.25 in tipografia Cent. 90

al cento

PRONTA ESECUZIONE

Per cambi di casa garantiti da ogni danno rivolgersi

OTTIMA OCCASIONE

Chi ha camere mobigliate d'affittare, -Case da vendere o d'affittare, Offerte e ricerche di lezioni e di impieghi, Capitali da impiegare, Negozi da cedere, ecc., può servirsi della pubblicità straordinaria del COMUNE. Ogni casella di sei linee, come il seguente modello, costa centesimi 50.

	D'affittare GRANDE CASA con giardini, cortili, adiacenze, cantine, granaia, scuderie, rimessa, gas, acquedotto, telefono - Piazza Cavour N. 510. 1427				
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

Tutti possono inviare annunzi per la pubblicità straordinaria in IV. pagina, unendo il relativo importo anche in francobolli alla Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova, Via Spirito Santo 982.

FABBRICA SAPONI
MEDLEY E SONS
 EXPORT SOAP MANUFACTURES
Palm oil bleachers and refiners
(Established in Liverpool in 1841)
Makers of soap specially adapted for each Market

I più diffusi e reputati Giornali di **TORINO** e **PIEMONTE** sono **LA STAMPA** (Gazzetta Piemontese) e **GAZZETTA DEL POPOLO**
 Appaltatori della Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
 PADOVA - Via Spirito Santo, 982
 Ufficio Internazionale di Pubblicità

VAGNER & C.
 Portmund (Germania)
SPECIAL
 per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
 Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.
 Cesole e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
 Grue idrauliche. Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.
 Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione.
 Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. - Torni per assi e ruote, ecc.

CORRIERE DELLA SERA
 GRANDE GIORNALE QUOTIDIANO
 CHE SI PUBBLICA A
MILANO
 Uno dei più importanti ed autorevoli Giornali diffusissimo a Milano e nell'Alta Italia
 Letto specialmente nelle classi agiate
 Appropriatissimo per la pubblicità commerciale e privata
 Le inserzioni si ricevono presso
HAASENSTEIN & VOGLER
 PADOVA - Via Spirito Santo 982
 ed in tutte le succursali d'Italia e dell'Estero

AVVISO IMPORTANTISSIMO
 L'Agenzia di Pubblicità Haasenstain e Vogler
 Padova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, ecc.
 avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc. che possono abbisognare della pubblicità nelle
INDIE OLANDESI
 per annodarvi delle relazioni ed introdurre i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle dette Colonie che essa riceve gli annunzi per tutti i giornali delle Indie Olandesi, fra i quali gli Organi Malesi sono i più diffusi e più accreditati.
 Prezzo d'inserzione vantaggioso secondo l'importanza delle commissioni
Annunci in tutti i giornali del mondo
 Preventivi gratis dietro richiesta

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso
 Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio
 i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore e gaz L.	750	1200	1800	2400	3000	3800	5200	5600	6000	6600
idem a petrolio L.	4100	4600	4800	2200	2700	6100	5500	4000	4400	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti - SERRE per fieri di ogni forma a circa 1/3 Lire al metro quadrato - VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5 al metro quadrato - SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata - POMPES per uso pubblico e privato - POZZI a getto continuo con tubi di ferro - APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a gaz ed a petrolio, o di macchine a vapore.
 Dietro richiesta si danno schiarimenti.

PER IMPARARE A PARLARE IL FRANCESE IL INGLESE IL TEDESCO ANCHE SENZA MAESTRO NEL BREVE TEMPO DI 3 MESI

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente. L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco, senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'è fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guida che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene nonovvia una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà a grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando così una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Ede, Roma, via del Corso, 307, piano primo.
 Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

SOCIETA AD AZIONI
 per la fabbricazione di Macchine e smeriglie
BOGKENHEIN presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
 MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO I. qualità per affilare a umido e a secco.
 SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
 MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
 TELA e CARTA smeriglio di I. qualità, Carte vetro e di Pietra focaia.
 METALLO bianco I. qualità di qualunque lega.

Malattie segrete
Capsule Santal Salolé Emery
 Il più potente antiliberagico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.
 Deposito Generale
S. NEGRI & C. - VENEZIA
 Vendita in tutte le Farmacie